



FE.SI.FO.

COMUNICATO DIRFOR del 21.11.2007 Sindacato nazionale dei Dirigenti e Direttivi forestali

Sito web: www.dirfor.net - E mail: dirfor@libero.it - fax 06 233248482

IL DIRFOR si affilia alla FEDERAZIONE SINDACALE FORESTALE

Con la presa d'atto del Dipartimento della Funzione Pubblica, vede la luce la nuova **Federazione Sindacale Forestale che assume la denominazione FE.SI.FO - SAPeCoF - CISAL - DIRFOR**. La scelta di aderire alla Federazione, già decisa dal Consiglio Nazionale del 29.11.2006, è stata dettata in primo luogo dall'esigenza di avere **una maggiore rappresentatività sia all'interno dell'Amministrazione sia in tutte le altre sedi istituzionali** salvaguardando comunque l'autonomia organizzativa e statutaria nonché la specifica identità. Si potrà così contare su una struttura organizzativa più robusta, (la **terza forza sindacale nella Forestale**), costituita da Segreterie e Commissioni miste a livello nazionale e periferico, sempre vicine a tutti gli iscritti, per ascoltare e discutere tematiche di interesse comune e meglio tradurre in proposte condivise da sostenere con la dovuta convinzione e i NECESSARI NUMERI nei tavoli di contrattazione.

I NOSTRI ISCRITTI sappiano che in questo nuovo percorso la linea della nostra attività sindacale non cambierà: **essa dovrà sempre rivolgere la giusta attenzione alle tante questioni aperte dei dirigenti e direttivi e dei laureati appartenenti a tutti i ruoli del C.F.S.** Siamo tuttavia convinti che l'adesione alla Federazione sarà sicuramente da stimolo per nuove idee e proposte, tese a valorizzare tutti i ruoli e le professionalità del nostro personale che sono la vera ricchezza del Corpo Forestale dello Stato.

Ancora buio sulle pensioni privilegiate a Direttivi e Dirigenti ed ai ruoli tecnici !!!

Il **DIRFOR** ha chiesto un immediato e risolutivo intervento al **Sig. Ministro Paolo De Castro e al Sig. Capo del Corpo**, per fare chiarezza su una questione che vede **assurdamente penalizzati e discriminati i soli appartenenti ai ruoli dei funzionari Direttivi e Dirigenti e dei ruoli tecnici del Corpo forestale dello Stato in materia di riconoscimento del trattamento privilegiato di quiescenza (c.d. pensione privilegiata)**. Ciò non solo nei confronti degli omologhi colleghi appartenenti alle altre FF.PP., bensì anche per una corretta applicazione delle norme in materia pensionistica, che vede per di più applicarsi una **ingiustificata disparità di trattamento** anche all'interno dello stesso C.F.S. esattamente **tra il trattamento riservato ai ruoli sottufficiali e agenti, rispetto ai ruoli Direttivi e Dirigenti ed ai ruoli tecnici**.

Come noto, la questione riguarda la perdurante interpretazione giuridica ed amministrativa dell'INPDAP (vedi nota operativa n. 46 del 03/08/2006) in materia di riconoscimento di trattamento pensionistico di privilegio, che vuole tuttora applicabile al personale del Corpo forestale dello Stato (**di fatto però oggi limitato ai soli Direttivi e Dirigenti**) l'art.64 del DPR 1092/73 anziché – come più correttamente da noi ritenuto (in analogia a quanto avviene oggi per tutte le altre FF.PP.) – l'art.67 del medesimo testo normativo.

Chiediamo quindi un **diretto e pronto intervento sull'INPDAP al fine di riparare a questa ingiustificabile carenza normativa** (perché di ciò sostanzialmente si tratta!) affinché sia ricondotta a giustizia una situazione di aperta disparità di trattamento tra appartenenti al medesimo C.F.S., nonché – parallelamente tra FF.PP. – tra identiche posizioni funzionali.

In alternativa, deve essere **approvata una norma ad hoc in favore di tutto il personale del C.F.S.** affinché si ponga fine ad una intollerabile ingiustizia fonte di gravissimo malcontento tra il personale Direttivo e Dirigente e dei ruoli tecnici del C.F.S. che oggi si vede doppiamente ed apertamente discriminato. (*Per maggiori informazioni consultare il sito www.dirfor.net*).

Finalmente, anche il C.F.S. avrà un nucleo operativo al Ministero dell'Ambiente

La recente istituzione presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di un **Nucleo Operativo del Corpo forestale dello Stato di tutela ambientale**, prevista nel Disegno di Legge in materia di reati di grave allarme sociale e di certezza della pena, vede riconosciuto ancora una volta il ruolo essenziale del Corpo forestale dello Stato nella tutela dell'ambiente. Purtroppo, **il DIRFOR ritiene che il provvedimento approvato non risolve l'annoso problema della dipendenza funzionale dei CTA dagli Enti Parco**, lasciando inalterati i problemi che limitano l'efficacia dell'azione del C.F.S. nei preziosi territori dei Parchi Nazionali. Pensiamo invece che il **modello di collaborazione previsto dalla normativa di costituzione del Reparto Ambientale Marino (RAM) del Corpo delle Capitanerie di Porto**, posto alle dipendenze funzionali del Ministro dell'ambiente, rappresenti senza dubbio il miglior esempio di efficienza operativa per una struttura che deve fungere da raccordo tra due Amministrazioni. Beninteso, questo **non può e non deve significare il trasferimento del personale che deve rimanere nell'organico e gerarchicamente dipendente dal Corpo forestale dello Stato**. Tuttavia con l'emanazione del D.P.C.M., potranno essere apportati i miglioramenti auspicati da gran parte del personale forestale. In tal modo, le azioni affidate al C.F.S. per la sorveglianza dei territori dei Parchi Nazionali, e per la tutela della flora e della fauna, possono finalmente trovare coerenza operativa e funzionale.